



DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali ed Attività Socio Sanitarie

Originale

DETERMINAZIONE

n. *06* del *25.6.2012*

Oggetto: Indizione di procedura aperta agli iscritti al RECO, Area Famiglia e/o Infanzia, Adolescenza, per l'affidamento delle attività relative al progetto: "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana". – Approvazione dell'Avviso pubblico. Onere della spesa a carico del Comune pari a € 164.053,12 al netto dell'IVA, più IVA al 21% pari ad € 34.451,16 per un totale di € 198.504,28.

CIG *4370414389*

Pervenuta al Servizio Finanziario

25 GIU. 2012
in data..... prot. n. *DE 1045*

Registrata all'indice generale

5 LUG. 2012
data..... n. *954*

Ten

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITA' SOCIALI TERRITORIALI
ED ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE

PREMESSO

Che in Italia quasi 114.000 minori abbandonano la scuola ogni anno prima dei 14 anni, di cui circa 23.000 sono residenti nella regione Campania;

Che nella città di Napoli i minori che hanno abbandonato la scuola nell'anno 2011 sono stati circa 1.283 di questi il 15% sono bambini della scuola primaria, il 60% della secondaria di primo grado e il 25% della scuola secondaria di secondo grado;

Che la dispersione scolastica e il disagio socio-educativo e relazionale di ragazzi e adolescenti inseriti in famiglie in condizioni di grave disagio sociale sta diventando un fenomeno sempre più precoce e che, in particolar modo, nel meridione e nella regione Campania si presenta con elevati tassi di dispersione scolastica risultando secondi solo alla Sicilia, Sardegna e Puglia;

Che il comune di Napoli negli ultimi anni ha sviluppato una politica di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e investendo risorse per l'inclusione sociale di famiglie a rischio e in condizione di disagio socio-relazionale;

Che alcune di queste iniziative più rilevanti sono state quelle dei programmi: "Fratello maggiore", "Progetto Chance", "Mi perdo ma non mi dis...perdo", il progetto "I care", il progetto di "Mediazione sociale", "Patto formativo intergenerazionale" realizzati in integrazione e collaborazione con l'assessorato all'educazione, l'ufficio scolastico regionale, la prefettura di Napoli, le scuole del territorio napoletano;

Che nell'anno scolastico 2011-2012 sono stati tra gli altri realizzati i progetti: "I care", "Mediazione sociale" e "Agenzia socio-educativa", in collaborazione con enti del terzo settore;

Che in particolare nell'anno scolastico 2011/2012 sono state realizzate nell'ambito del progetto "Agenzia Socio-educativa" attività che hanno interessato 21 scuole nelle 10 municipalità cittadine e circa 6.500 alunni con progetti mirati e individualizzati su circa 1.800 di essi;

Che il servizio reso attraverso una molteplicità di interventi ha fatto registrare una notevole valenza positiva e si è rivelato indispensabile come supporto a quei ragazzi/adolescenti inseriti in nuclei familiari particolarmente a rischio psico-sociale;

CONSIDERATO

Che con deliberazione n.8 del 20 maggio 2008 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale", che disciplina i rapporti tra il Comune di Napoli ed il Terzo Settore nell'ambito del complessivo processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche sociali cittadine e avvia, sul territorio cittadino, la sperimentazione di una nuova modalità di gestione dei servizi sociali;

che il primo passo per l'implementazione del regolamento ha riguardato l'istituzione del Registro Cittadino delle Organizzazioni del Terzo Settore (RECO) che costruisce la necessaria premessa per l'instaurazione di rapporti contrattuali con l'Amministrazione nell'ambito delle politiche sociali;

che la nuova procedura per l'affidamento dei servizi sociali agli enti iscritti al RECO è andata in vigore a partire dal 1 aprile 2010;

VISTO

Le relazioni pervenute dai Centri Servizi Sociali Territoriali circa la necessità di non sospendere il servizio in parola, rivolto a ragazzi/adolescenti inseriti in nuclei familiari in condizioni di estremo bisogno sociale e psicologico;

CONSIDERATO

altresi che l'offerta attiva di interventi per la prevenzione e la lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana, rientra in uno dei programmi più rilevanti nell'ambito della progettualità della Legge 285/1997, per l'annualità 2012;

che sul capitolo 101622 int.100103 denominato "Interventi per attività varie con le organizzazioni del Terzo Settore e con Enti in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Finanziamento statale legge 285/97" Esercizio Finanziario 2012, sono disponibili per l'iniziativa in parola € 198.504,28;

che la gestione del capitolo di Entrata relativo a "Interventi per attività varie con le organizzazioni del Terzo Settore e con Enti in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Finanziamento statale legge 285/97" è di competenza del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;

Opportuno a seguito dell'analisi dei risultati del monitoraggio delle attività far rientrare in un unico programma quadro le progettualità precedentemente inserite nei tre progetti succitati: "I care", "Mediazione sociale" e "Agenzia socio-educativa"

VISTO

L'avviso pubblico per l'indizione di procedura aperta agli iscritti al RECO, Area Famiglia, Infanzia, Adolescenza, per l'affidamento delle attività relative al progetto: "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana", che prevede un onere della spesa a carico del Comune pari a € 164.053,12 al netto dell'IVA, più IVA al 21% pari ad € 34.451,16 per un totale di € 198.504,28, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

pertanto, necessario assicurare la continuità del servizio relativo alle attività del Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana";

DETERMINA

- **Approvare** l'avviso pubblico per l'indizione di procedura aperta agli iscritti al RECO, Area Famiglia e/o Infanzia, Adolescenza, per l'affidamento delle attività relative al progetto: "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana", che prevede un onere della spesa a carico del Comune pari a € 164.053,12 al netto dell'IVA, più IVA al 21% pari ad € 34.451,16 per un totale di € 198.504,28, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **Precisare** ai sensi dell'art.11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art.192 del D.Lgs.267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è la fornitura di attività socio assistenziali in favore di ragazzi/adolescenti inseriti in nuclei familiari in condizioni di disagio sociale;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura delle attività previste dal progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana";
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegato Avviso Pubblico;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata;
 - le modalità di scelta del contraente è quello della procedura aperta tra le imprese iscritte al RECO con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- **Provvedere** alla diffusione dell'Avviso Pubblico attraverso pubblicazione sul sito istituzionale telematico del Comune di Napoli;
- **Stabilire** che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire presso **l'Ufficio Protocollo del Servizio Coordinamento Attività Sociali e Territoriali e delle Attività Sociosanitarie, vico S. Margherita a Fonseca, n.19 -80135 Napoli**, secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso Pubblico;
- **Provvedere** con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, con precisazione che la stessa opererà a titolo gratuito;
- **Imputare** la spesa complessiva presunta, pari a € 164.053,12 al netto dell'IVA, più IVA al 21% pari ad € 34.451,16 per un totale di € 198.504,28 sul capitolo 101622[int.100103 denominato "Interventi per attività varie con le organizzazioni del Terzo Settore e con Enti in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Finanziamento statale legge 285/97" Esercizio Finanziario 2012;
- **Subordinare** la liquidazione delle prestazioni finanziate con fondi trasferiti all'effettivo introito delle somme finanziate;
- **Dare** mandato al Servizio Gare d'Appalto del Comune di Napoli per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

Dott. G. Attademo
 DIRIGENTE
 Serv.Coord.Attività Soc. Territoriali
 Attività Socio-sanitarie

Dott. A. Cappuccio
 Fondi Finanziati con Legge 285/97
 DIRIGENTE
 Servizio Politiche per Infanzia ed Adolescenza

5

Prog. 6898

SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITA' SOCIALI TERRITORIALI ED ATTIVITA' SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 25.6.2012

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa. mt. 1.10.0103352. '12 Cap. 101622/1 (imp. 2163 03-07-12)

Napoli _____
G

Veni

Il Ragioniere
f

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs 267/2000, ha avuto inizio il ... 9 LUG. 2012

p. Il Segretario Generale
[Signature]

6

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Politiche Sociali e Educative

*Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività
Sociosanitarie*

AVVISO PUBBLICO

*Selezione aperta agli enti iscritti al RECO
Area infanzia adolescenza e/o famiglia per l'affidamento del Servizio*

*“Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio
socio – educativo e relazionale dell’infanzia e dell’adolescenza
napoletana”.*

Gr

Capo I

Articolo 1

Oggetto

Affidamento delle attività denominate "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana", per l'attivazione di interventi idonei a favorire iniziative ed attività relative alla prevenzione e alla lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e adolescenza napoletana, al contrasto della dispersione scolastica e dei fenomeni di emarginazione sociale e culturale.

Articolo 2

Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 48 settimane anche non consecutive da realizzare nell'arco di un anno a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno -a nessun titolo- essere fatti valere dall'affidatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere, per l'affidamento del prosieguo delle attività oggetto del presente Capitolato, ad una procedura negoziata senza bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 3

Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio è pari a € 164.053,12 (al netto dell'IVA); € 198.504,28 (Iva inclusa al 21%).

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

Costi del servizio

Figura Professionale	Costo orario	Ore settimanali	Settimane	Totale ore	Totale
Coordinatore	20,34	10	48	480	9.763,20
3 Sociologi	22,98	12	48	1.728	39.790,44
Psicologo	22,98	12	48	576	13.236,48
4 Operatori	19,03	16	48	768	58.460,16
2 Educatori	19,03	9	48	864	16.441,92
Assistente Sociale	19,03	12	48	576	10.961,28
Operatore a chiamata (animatore sociale, mediatore culturale o op. con qualifica coerente)	19,03	6	48	288	5.480,64
Totale Risorse Umane					154.053,12
Spese di Gestione del Servizio per 48 settimane					10.000,00
Totale Servizio al netto dell'IVA					164.053,12
IVA 21%					34.451,16
Totale Generale Servizio (IVA inclusa al 21%)					198.504,28

Il costo a base d'asta su cui sarà possibile effettuare un ribasso è pari a € 164.053,12 (al netto dell'IVA).

8

Qualora occorra un aumento delle prestazioni, l'organizzazione affidataria è obbligata ad assoggettarvisi agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto.

Per le attività previste dal presente Avviso pubblico non sussistono motivi e/o ragioni di interferenza con il personale dell'ente aggiudicatario ai fini della sicurezza sul lavoro. Pertanto non si è tenuti ad alcuna elaborazione del D.U.V.R.I. Gli oneri per la sicurezza vanno espressamente indicati nella offerta economica e non sono soggetti a ribasso.

Articolo 4

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino le condizioni psicofisiche degli utenti in carico, siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali non previste dall'Avviso, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessivo. Tanto potrà definirsi a richiesta dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva. Variazioni di entità superiore al 20% potranno essere concordate tra le parti.

CAPO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 5

Obiettivi

Il Servizio prevede un modello basato su strumenti di monitoraggio e l'impiego di metodologie perfettamente coerenti con l'obiettivo di incidere positivamente sui fenomeni di abbandono scolastico e le problematiche oggetto del presente avviso.

Il Servizio si pone l'obiettivo di utilizzare metodologie ed approcci che privilegiano la progettazione partecipata, l'interazione con il territorio e l'innovazione tecnologica, secondo la seguente articolazione:

1. Progettazione e realizzazione di interventi in collaborazione con le scuole del territorio, orientati al perseguimento delle finalità del Servizio oggetto del presente avviso, per sviluppare e sostenere una logica di integrazione tra pubblico e privato sociale; sperimentazione di modelli innovativi di intervento sociale con l'utilizzo dei moderni strumenti dell'informazione e della comunicazione a supporto delle politiche sociali e della gestione dei servizi (rilevazione informatica dell'assenteismo e della frequenza irregolare nelle scuole);
 2. Integrazione con il contesto territoriale per la messa in rete di interventi che coinvolgano Municipalità, Enti e Organismi pubblici e del Privato Sociale nonché Istituzioni Scolastiche cittadine, ai fini di una pianificazione di largo respiro (spazio multimediale di analisi e informazione). Con particolare attenzione alla costruzione di reti tra le scuole del territorio come luoghi privilegiati per la costruzione di politiche territoriali ad elevato livello di integrazione e protagonismo di comunità
 3. Promozione e attivazione di interventi e attività per la mediazione dei conflitti in ambito scolastico al fine di prevenire situazioni di disagio socio-educativo, fenomeni di bullismo, comportamenti aggressivi e forme di devianza. Inoltre è obiettivo del progetto accompagnare le scuole coinvolte nell'attivazione di patti formativi con il territorio, in un'ottica che guarda alla scuola come attore primo per la costruzione di comunità solidali e capaci di farsi carico delle fragilità e vulnerabilità del territorio. L'obiettivo è quello di promuovere una cultura del benessere sociale, del rispetto reciproco e del senso di appartenenza ad un ambito sociale condiviso, e al contempo di intervenire sul territorio con interventi di mediazione dei conflitti.
- h

ARTICOLO 6

Destinatari

Minori in età dell'obbligo scolastico a rischio di dispersione scolastica, con frequenza saltuaria, problemi relazionali, comportamentali e di apprendimento nell'ambito scolastico, inseriti in nuclei familiari a rischio sociale e in condizione di disagio. Una specifica attenzione verrà rivolta ai minori di cittadinanza non italiana inseriti nelle scuole napoletane al fine di garantirne stabili e accessibili condizioni di pari opportunità di accesso alla scuola e all'insieme del sistema educativo a livello territoriale

Genitori degli alunni e docenti delle scuole coinvolte nelle attività.

Articolo 7

Descrizione delle attività e accesso al servizio

Nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica, il Servizio dovrà realizzare un complesso sistema di interventi orientati ad incidere sulla popolazione minorile in età scolare, rimotivandola alla frequenza scolastica e accrescendone la consapevolezza circa le proprie potenzialità. Ai fini della validazione del modello di intervento, il Servizio deve farsi promotore di un Progetto Pilota prevedendo un modello basato su strumenti innovativi con l'impiego di metodologie coerenti con l'obiettivo di incidere efficacemente sui fenomeni di emarginazione sociale, di dispersione e abbandono scolastico. L'iniziativa dovrà essere rivolta alle scuole e alla rete territoriale dei servizi socio-educativi del territorio.

1) Attività Rivolta alle Scuole per la Rilevazione e l'analisi della Frequenza Irregolare e Dispersione Scolastica

a) Obiettivi:

- sviluppare un modello di rilevazione e di analisi dei dati che consenta l'individuazione precoce e la prevenzione dei casi di abbandono scolastico spesso associabili a fenomeni di assenteismo, frequenza irregolare e disagio sociale; dovrà inoltre raccordarsi con l'Osservatorio contro la Dispersione Scolastica dell'Assessorato all'istruzione;
- raccogliere e analizzare dati statistici riferibili al fenomeno della dispersione scolastica;
- offrire ai minori coinvolti un ruolo più partecipativo e positivo all'interno degli ambienti scolastici, ed un'opportunità di crescita e sviluppo della fiducia nelle proprie possibilità e dell'autostima;
- intensificare le relazioni tra l'istituto scolastico e le famiglie degli studenti al fine di avvicinare i genitori alla vita scolastica per favorire momenti di collaborazione con i docenti rispetto alle problematiche di assenteismo e di frequenza irregolare, nonché sviluppare e curare un lavoro di rete con i Servizi sociali educativi e sociosanitari del territorio

Il Servizio dovrà coinvolgere almeno 20 istituti scolastici (circoli comprensivi e S.M.S.), ubicate nelle 10 Municipalità (2 per ogni Municipalità) individuati di intesa con il Comune di Napoli: Servizio Attività sociali territoriali e attività sociosanitarie, Servizio Educativo scuole comunali.

b) Metodologia

Elaborazione di un sistema informatico da mettere a disposizione di tutti gli istituti scolastici aderenti all'iniziativa, attraverso il quale acquisire sistematicamente tutte le informazioni necessarie per analizzare l'assenteismo scolastico e la frequenza irregolare, individuando così preventivamente e precocemente anomalie comportamentali di singoli studenti e/o gruppi al fine di determinare le tendenze generali del fenomeno evidenziato in questione, anche in relazione alle valutazioni degli esiti degli interventi attuati.

Complessivamente i dati da rilevare in ogni scuola, relativamente alla popolazione studentesca, dovranno essere di tipo:

1. Personale (dati relativi all'alunno soggetto all'obbligo scolastico)
2. Di contesto (informazioni sul contesto a cui appartiene il soggetto)
3. Storici (informazioni su valutazioni e avvenimenti che hanno interessato il soggetto)

10

c) Funzionamento del Servizio

Gli operatori con esperienza nella gestione di archivi informatici si rapporteranno alle varie istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività progettuali collegandosi con la banca dati centrale, attraverso la rete informatica per fornire i dati relativi alla condizione di frequenza degli alunni. In questo modo sarà possibile conoscere in tempo reale la condizione del minore per quanto concerne le assenze e il percorso formativo seguito. L'altro collegamento dovrà essere effettuato con la famiglia o gli eventuali tutori del minore che verranno informati attraverso un SMS di notifica che invita l'esercente la potestà genitoriale a prendere visione delle informazioni riservate disponibili presso la scuola o via telefono o via web.

La conoscenza tempestiva del fenomeno, resa possibile dall'utilizzo di tecnologie interattive, consentirà di allargare la rete di protezione del minore, tutelandolo non solo dai rischi di abbandono/dispersione scolastica, ma anche da quelli di eventuali altri pericoli e rischi.

Inoltre, attraverso questo sistema i genitori potranno ricevere un servizio particolarmente utile trovando una finestra a loro dedicata che gli permetterà di accedere a tutte le informazioni riguardanti il proprio figlio.

Chi accede al sistema informatico:

- Operatori: pubblici dei Servizi Sociali, educatori e del terzo settore
- Dirigenti scolastici/docenti incaricati, applicati di segreteria
- Famiglie

2) Attivazione di una Serie di Iniziative di Supporto al Territorio:

a) **Attivazione di un programma di rete** in collegamento con le Municipalità, i servizi competenti e le altre risorse del territorio per promuovere la cultura di un approccio partecipato pur nell'autonomia degli ordinamenti, e delle modalità operative dei soggetti partecipanti.

b) **Supporto alla attivazione di una postazione informatica**, in almeno un Centro di Servizio Sociale per ogni Municipalità cittadina e c/o Servizio sociale ed educativo municipale, fornendo supporto logistico e operativo per la rilevazione delle informazioni dei minori a rischio di dispersione scolastica destinatari del servizio in parola, in collegamento con la banca dati centrale, nonché alla raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni riferite a tutti i minori della municipalità segnalati come dispersi (O.D.S.). Ogni Municipalità, con l'ausilio di questo supporto costituirà una sorta di "carta sociale" per ogni minore, tale da poter attivare le risorse necessarie rispetto ai bisogni di quelli presi in carico (sostegno alle famiglie, inserimento in progettualità, invio ai gruppi GPA, invio ai Servizi ASL, etc.).

c) **Attivazione di uno Spazio Multimediale di Analisi e Informazione**, che consentirà di visualizzare lo spazio vetrina delle scuole inserite nel Programma di Rete con i relativi contatti (indirizzo, e mail, numeri telefonici, fax...) ed i link con la descrizione dei Piani dell'Offerta Formativa (POF), dei laboratori curriculari ed extracurriculari e delle attività delle scuole monitorate; inoltre è possibile visualizzare l'elenco di tutti gli istituti scolastici, distinti per ordine e grado, presenti nel territorio. Lo spazio multimediale costituirà un vero e proprio "polo di informazione", grazie al quale sarà possibile ottenere una conoscenza tempestiva di tutti i Servizi Sociali ed Educativi esistenti sul territorio, dei Servizi/ Progetti Socio Educativi del Comune di Napoli (gestiti direttamente o in integrazione con il privato sociale) che abbiano come finalità il contrasto alla dispersione scolastica insieme al miglioramento delle condizioni di vita e delle relazioni socio-educative dell'infanzia e adolescenza.

3) Mediazione Scolastica

La Mediazione ha lo scopo di aiutare le singole persone o gruppi in conflitto tra loro a confrontarsi sulla natura, i motivi, gli effetti collegati alle tensioni sociali, dal punto di vista delle parti coinvolte. La finalità principale è restituire responsabilità sia a chi ha avviato il conflitto che a chi lo ha subito, facilitando un maggior senso civico in merito al vissuto di sicurezza/insicurezza sociale.

L

11

Per Mediazione si intende un processo con cui un "soggetto terzo" esterno al conflitto crea un contesto che facilita la comunicazione fra le persone, permettendo loro di gestire e trasformare positivamente la condizione di rottura e favorire un accordo possibile. L'inserimento a scuola della "mediazione" offre un'alternativa al modello disciplinare e, soprattutto, può prevenire atteggiamenti e comportamenti conflittuali, che dalla scuola, possono "migrare" nel contesto urbano.

a) Obiettivi:

- Prevenzione della violenza scolastica e degli episodi di bullismo;
- Apprendimento di strategie e abilità necessarie a risolvere e mediare i conflitti;
- Promozione del successo formativo;
- Convivenza scolastica ed educazione sentimentale e affettiva.

b) Attività

- Segretariato sociale a livello centrale;
- Spazio mediazione: incontri con l'utenza per la risoluzione dei conflitti a livello centrale;
- Mediazione scolastica: laboratori della didattica rivolti ai ragazzi a rischio segnalati dai C.S. Sociale Territoriali; laboratori ambientali; corso di formazione rivolto ai docenti degli istituti scolastici coinvolti
- Sportelli di Mediazione Scolastica: attivazione a livello sperimentale di almeno 5 sportelli presso alcune scuole secondarie di primo grado delle 10 Municipalità. Obiettivo dello sportello è quello di curare le relazioni tra tutti coloro che fanno parte del contesto scolastico, per far sì che la scuola sia un luogo di confronto, di discussione, di crescita, di ascolto, di prevenzione e risoluzione dei conflitti.
- Inoltre, pur compatibilmente con i ruoli e i mandati dell'istituzione scuola, il servizio potrà promuovere, laddove se ne verifichi la necessità, anche azioni di mediazione dei conflitti esterne alla scuola stessa, d'intesa con le competenti istituzioni territoriali e centrali

ARTICOLO 8

Operatori

Il gestore dovrà prevedere la costituzione di una Equipe di lavoro stabile con l'impiego delle seguenti figure professionali:

✓ **1 Coordinatore – la figura è considerata obbligatoria a pena di esclusione:**

Titoli di studio:

Laurea Vecchio ordinamento o specialistica in:

- Scienze dell'educazione;
- Psicologia;
- Sociologia;
- Scienze del Servizio Sociale;

Unitamente ad attività svolta in modo documentato per non meno di 24 mesi nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in qualità di coordinatore di progetti in attività similari. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione (All.to E) pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

✓ **2 Sociologi** con titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario e con almeno 18 mesi negli ultimi tre anni di esperienza nel campo della prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (all.to E)

✓ **1 Sociologo** con titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario e con titolo di mediatore scolastico o di mediatore familiare con esperienza di almeno dodici mesi di mediazione scolastica negli ultimi tre anni (all.to E)



- 12
- ✓ **1 Psicologo** con titolo di studio previsto dall'ordinamento universitario e con almeno 18 mesi negli ultimi tre anni di esperienza nel campo della prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (all.to E)
 - ✓ **4 Operatori** di cui:
 - **1 operatore** con titolo di programmatore informatico con esperienza documentata di almeno 24 mesi negli ultimi 5 anni di gestione e elaborazione di programmi informatici nel campo sociale e/o educativo (all.to E)

- **3 operatori** con titoli di studio:
 - educatore professionale

oppure qualifica tecnica di II livello prevista dalla Regione Campania per le figure professionali:

- operatore dell'infanzia,
- animatore sociale,
- o altre qualifiche coerenti con il profilo richiesto
- Oppure:
- Diploma quinquennale unitamente ad attività svolta in modo documentato per non meno di 24 mesi nell'arco degli ultimi tre anni, con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in qualità di educatore, tutor, orientatore, operatore per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, operatore per l'infanzia, assistente familiare, servizi alla famiglia o con altre qualifiche coerenti con il profilo richiesto.

È richiesta inoltre, per i tre operatori succitati, anche un'esperienza documentata di almeno 18 mesi negli ultimi tre anni di gestione di archivi e banche dati informatiche relative ad attività svolte nel campo sociale e/o educativo. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione (All.to E) pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

- ✓ **n. 2 Educatori** con titolo di studio:
 - educatore professionale
 - oppure qualifica tecnica di II livello prevista dalla Regione Campania per le figure professionali:
 - operatore dell'infanzia,
 - animatore sociale,
 - o altre qualifiche coerenti con il profilo richiesto
 - Oppure:
 - Diploma quinquennale unitamente ad attività svolta in modo documentato per non meno di 24 mesi nell'arco degli ultimi tre anni, con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in qualità di educatore, tutor, orientatore, operatore per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, operatore per l'infanzia, assistente familiare, servizi alla famiglia o con altre qualifiche coerenti con il profilo richiesto. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione (All.to E) pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

- ✓ **N. 1 Assistente Sociale** con relativo titolo di studio (laurea triennale) e iscrizione all'Albo professionale, con almeno 2 anni di comprovata esperienza (all.to E)

✓ **Operatori a chiamata:**

E' previsto un budget di ore "a dote" - 24 ore mensili, da utilizzare per interventi a chiamata su specifiche esigenze derivanti dalle azioni progettuali, con particolare riferimento alla mediazione linguistico-culturale, alla mediazione sociale e dei conflitti, alla promozione e "manutenzione" delle reti di territorio e fra scuole. Gli enti gestori dovranno garantire la disponibilità all'impiego del seguenti figure professionali di cui potrà essere richiesto l'intervento e per i quali è richiesta

qualifica tecnica di II livello prevista dalla regione Campania per le figure professionali:

- mediatori culturali;
- animatori sociali;
- o altre qualifiche coerenti con il profilo richiesto
- unitamente ad esperienza documentata di almeno 18 mesi negli ultimi tre anni nel settore degli interventi di mediazione scolastica, sociale e/o dei conflitti e nella promozione e nel coordinamento di sistemi rete territoriali. (all.to E)

L'ente gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti.

Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone il competente Servizio dell'Amministrazione Comunale. Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'ente gestore dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 9

Sede operativa

L'ente gestore dovrà garantire la disponibilità di una o più sedi operative in grado di ospitare le attività sia per quanto riguarda il server della banca dati centrale che le azioni direttamente rivolte alle Scuole ed ai Servizi Sociali Territoriali (vedi quanto previsto all'art. 7).

La/e sede/i dovrà dunque avere spazi accoglienti e idonei ai colloqui individuali, garantendo la necessaria privacy e riservatezza, rendendo possibile anche la contemporanea presenza dei genitori e dei figli.

Nella sede dovrà essere possibile realizzare attività di gruppo e incontri di formazione

La/e sede/i dovrà essere inoltre dotata di almeno 6 postazioni informatiche fisse con collegamento internet. (dovrà essere inviata una planimetria della sede e l'allocazione delle risorse e attrezzature previste negli spazi designati – All.to A1). In caso di più sedi dovranno essere inviate le planimetrie di tutte le sedi individuate con l'allocazione delle risorse e delle attrezzature informatiche previste. Le sedi nel loro insieme dovranno essere coerenti con le finalità del presente avviso e assicurare tutte le funzioni richieste.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di dotarsi di apposito contratto assicurativo a copertura dei danni eventualmente causati a terzi in relazione all'uso dell'edificio, degli arredi e delle attrezzature.

Articolo 10

Modalità di coordinamento con il committente

L'Ente gestore dovrà garantire il raccordo con i Servizi centrale del Comune di Napoli al quale sono attribuite le funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione dei processi attivati a livello territoriale.

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 11

Ammissibilità alla selezione

Sono ammesse a partecipare le organizzazioni iscritte al RECO nell'Area famiglia e/o Infanzia, Adolescenza o che abbiano presentato istanza e siano in attesa di valutazione, che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda, entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare corredata dalla documentazione richiesta.

Nel caso in cui la valutazione per l'iscrizione al RECO dovesse avere esito negativo, l'ente che ha partecipato con riserva, se aggiudicatario decadrà.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorrerà e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione al RECO nell'Area famiglia e/o Infanzia, Adolescenza o domanda in corso di valutazione
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti tutti gli enti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio stesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. *Operatori e sede*

Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio il personale (All.to D - E) e almeno una sede operativa (all.to A1) ubicata nel Comune di Napoli, rispondenti ai requisiti richiesti dal presente Avviso

2. *Organizzazione*

Avere almeno 5 anni di esperienza nel campo degli interventi per la famiglia e/o l'Infanzia e Adolescenza (all.to C)

Aver gestito negli ultimi 3 anni servizi di prevenzione della dispersione scolastica e di contrasto al disagio socio educativo e relazionale dell'infanzia e l'adolescenza per conto di enti pubblici e/o privati per periodi continuativi superiori a sei mesi nell'arco di 1 anno per un totale di almeno 18 mesi (all.to C1)

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06. Le imprese riunite (indipendentemente dal tipo di A.T.I.) dovranno fatturare direttamente alla stazione appaltante le quote di propria spettanza.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

Essere in possesso per il 2010 di un fatturato complessivo pari almeno all'importo previsto per la presente gara.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere economico e finanziario devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate, i requisiti di carattere economico e finanziario devono essere posseduti e comprovati dagli stessi.

15

ARTICOLO 12

Modalità e Termini di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al protocollo del Servizio Coordinamento delle attività sociali territoriali e sociosanitarie in vico Santa margherita a Fonseca, 19 l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indicando sulla busta la dicitura: "**Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana**", con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno _____ secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla presente lettera d'invito.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno successivo alle ore 12 presso la sede del Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali E Attività Sociosanitarie.

Il responsabile unico del procedimento è il dottor Giovanni Attademo, dirigente del Servizio Coordinamento delle Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie contattabile all'indirizzo e-mail: attivita.sociali@comune.napoli.it - tel. 081 7959221

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI e l'indicazione dell'avviso pubblico e delle generalità dell'Ente, contenente:

- **ALLEGATO A:** istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del 445/00 circa il possesso dei requisiti di carattere generale.
- **ALLEGATO A1:** autodichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione e la specifica delle caratteristiche della/e sede/i operativa/e.
- **ALLEGATO A2:** L'istanza dovrà inoltre contenere la Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs. 163/06 relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Nel caso di *Raggruppamenti Temporanei da costituirsi* l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli enti del costituendo Raggruppamento;
 - l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun ente si candida a svolgere;
 - la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06.
 - l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione
- **Attestazione** circa il fatturato complessivo per l'anno 2010
nel caso di raggruppamento già costituito: copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. Nell'atto costitutivo del Raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun ente dovrà svolgere.
 - **Attestazione** di avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza (se e come dovuto)

In caso di consorzi stabili che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del consorzio.

In caso di consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate, l'istanza di

16

partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. Le singole consorziate dovranno presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

- **ALLEGATO C - C1:** dichiarazione/i resa/e ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa al possesso dei requisiti tecnici richiesti all'organizzazione. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi o già costituiti tale dichiarazione dovrà essere resa separatamente da ciascun Ente per quanto di competenza, ferma restando la possibilità di dimostrare in maniera cumulativa il possesso del requisito richiesto per l'ammissione alla procedura;

- **ALLEGATO D - E:** elenco nominativo del personale che verrà utilizzato per la gestione del servizio. A tale elenco dovranno essere allegati i curriculum degli operatori stessi debitamente sottoscritti e corredati da copia del documento di identità di ciascuno in corso di validità. In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi tale allegato sarà sottoscritto da tutti gli enti partecipanti;

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO e l'indicazione dell'avviso pubblico e delle generalità dell'Ente, **contenente:**

ALLEGATO B: Il progetto tecnico (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.

In caso di raggruppamenti temporanei da costituirsi l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di raggruppamenti già costituiti o consorzi stabili che partecipano in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

In caso di consorzio stabile che partecipa per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta OFFERTA ECONOMICA (Allegato E) e l'indicazione dell'avviso pubblico e delle generalità dell'Ente, **contenente:**

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato:
 - 1) il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate
 - 2) Costi degli oneri per la sicurezza, congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso;

In caso di raggruppamenti temporanei da costituirsi l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

6

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario -a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nella lettera di avviso, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni sopra riportate saranno escluse.

**Articolo 13
Esame delle offerte e aggiudicazione**

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione che opererà a titolo completamente gratuito.

In presenza di almeno un'offerta valida, La Commissione provvederà ad attribuire i punteggi all'offerta sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 14.

il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto nell'elemento A, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di dare inizio alle attività nelle more della stipula del contratto

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nell'elemento B. Se nonostante tutto perdurasse la parità, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nell'elemento C. Se l'ente partecipante alla gara non raggiunge almeno il punteggio pari a 50 non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

**Articolo 14
Criteri di valutazione e relativi parametri**

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 90 punti
Qualità Economica	fino a 10 punti

QUALITÀ DEL SERVIZIO		FINO A 90 PUNTI
A	CONOSCENZA DELLA PROBLEMATICHE E DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Max 16 punti
	- Descrizione e analisi delle problematiche a livello nazionale con particolare riferimento ai bisogni principali dei destinatari dell'intervento. punti 6	
	- descrizione del territorio cittadino, delle sue caratteristiche e delle	

	sue risorse, con particolare riferimento alla problematica della dispersione e dell'abbandono scolastico e più in generale della prevenzione del disagio socio educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza	punti 5	
	- riferimenti teorici – modelli interpretativi che s'intendono utilizzare	punti 5	
B	OBIETTIVI DEL Progetto		Max 12 Punti
	- Coerenza con l'analisi del contesto e con i bisogni evidenziati	punti 4	
	- chiari, concreti, osservabili	punti 4	
	- distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte	punti 2	
	- articolati in base ai tempi di sviluppo del progetto o in livelli	punti 2	
C	ATTIVITÀ DA REALIZZARE		Max 28 Punti
	- Coerenza tra le attività proposte e l'analisi del contesto	punti 4	
	- Capacità di rispondere ai bisogni evidenziati	punti 4	
	- Innovatività, sia in relazione alle metodologie e agli strumenti, sia rispetto alla presenza sul territorio e nel sistema di servizi a livello locale	punti 4	
	- strumenti di lavoro e modalità operative	punti 4	
	- organizzazione delle risorse umane (coerenza tra professionalità impiegate e ruoli progettuali, lavoro di equipe, supervisione, ecc.)	punti 3	
	- Capacità di coinvolgimento di risorse professionali esterne all'équipe di progetto	punti 3	
	- descrizione delle attività	punti 3	
	- progettazione e gestione di interventi formativi rivolti a insegnanti, operatori socio-educativi e sanitari, genitori, studenti	punti 3	
D	ATTIVITÀ FORMATIVE		Max 5 Punti
	Proposta di realizzazione di attività di formazione sui temi oggetto dell'appalto rivolte alla propria équipe documentata con presentazione del programma formativo di almeno 30 ore annue con indicazione delle figure professionali coinvolte.	punti 5	
E	MODALITÀ DI COSTRUZIONE DEL LAVORO DI RETE		Max 6 Punti
	Capacità di coinvolgimento delle comunità locali e di attori informali	punti 6	
F	PARTNERSHIP (esterna all'eventuale raggruppamento temporaneo)		Max 6 punti
	Numero e caratteristiche degli enti coinvolti	punti 2	

6

19

	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	punti 4	
G	AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		Max 8 punti
	Metodologia e strumenti di monitoraggio e valutazione		
	Di tipo quantitativo	punti 3	
	Di tipo quanti/qualitativo	punti 5	
H	PROPOSTA MIGLIORATIVA		Max 9 punti
	Descrivere le attività migliorative che s'intende realizzare con riferimento alle attività di cui all'art. 7 del presente avviso pubblico		
	Il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi:		
	- coerenza	punti 3	
	- efficacia	punti 3	
	- fattibilità	punti 3	
	Punteggio Totale		90

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5

u

Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione di cui all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera m) quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Articolo 15 **Obblighi dell'affidatario**

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico e a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.19.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Coordinamento Attività Sociali territoriali e Attività Sociosanitarie;
- c) garantire il necessario raccordo con gli Uffici di Piano Municipali nonché con i competenti Servizi della Municipalità nella quale saranno espletate le attività oggetto del contratto;
- d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- e) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;

- 21
- f) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
 - g) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
 - h) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
 - i) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
 - j) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
 - k) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
 - l) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
 - m) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Coordinamento Attività Sociali territoriali e Attività Sociosanitarie, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto;
- cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 16 **Modalità di pagamento**

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 17 **Rapporti con il Comune**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

22

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

ARTICOLO 18

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19

Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 20

Variazione prezzi

23
I corrispettivi di cui alla presente lettera di invito non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 21

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Coordinamento Attività Sociali territoriali e Attività Sociosanitarie è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 22

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 23

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 24

Definizione delle controversie

24

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 25 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- 25
- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
 - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza,

26

senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite

28

bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 26

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 27

Normative contrattuali

Il Servizio sarà regolato dal presente capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.



Allegati:

A - A1 - A2 - B - C - C1 - D - E - F

- *allegato* A - A1 - A2 - C - C1 - D - E da inserire in busta A
- *allegato* B da inserire in busta B
- *allegato* F da inserire in busta C

29

h

30

Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva

(ai sensi dell'art 3 legge 127/97 nonché art.1 DPR 445/2000 - T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto _____

c.f.: _____

nat a _____ il _____

residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara dell'Ente

Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente _____

con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

C.F./P.IVA: _____

CHIEDO

di poter partecipare alla gara per l'affidamento del servizio Progetto "“Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana”.

in esecuzione della Determina n. del

NB: in caso di Rti con impegno di costituzione, è necessario indicare la denominazione completa dei componenti, fermo restando che l'istanza dovrà essere compilato da tutti i componenti dell'Rti

PERTANTO DICHIARO:

- Di essere in regola con l'iscrizione al RECO Area famiglia e/o infanzia, adolescenza ...si...no
- di essere a conoscenza delle condizioni contenute nel presente disciplinare di gara, e di accettarle incondizionatamente ed integralmente senza riserva alcuna ...si....no

(segue All.to A)

- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ...si...no
- in particolare, di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosapsino
- di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni del presente Capitolato d'Affidamento e del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli stessi ...si....no
- in particolare, di essere in regola con i versamenti relativi ai tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap previsti, di cui alla Delibera Consiliare n. 22 del 7 maggio 2007 ...si....no
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione in vigore ... si no
- di essere iscritto a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, secondo la configurazione giuridica dell'Organismo ...si....no

In caso di cooperative o consorzio di cooperative:

- di essere iscritta nell'apposito registro della prefettura di _____ al n ____ dalla seguente data;
- di essere iscritta nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro al n ____ dalla seguente data _____ ;
- di avere almeno una sede operativa a Napoli ...si....no
- di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni sua parte il presente capitolato speciale d'affidamento e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in esso contenute ...si....no
- che il regime fiscale a cui è sottoposto l'ente è il seguente (*specificare P.IVA/CF*):
- **di avere in organico almeno 3** unità lavorative tra:

▪ dipendenti	SI	NO
▪ soci lavoratori	SI	NO
▪ collaboratori con lettera d'incarico	SI	NO

che non sussistono cause di esclusione di cui agli art. e 38 comma 1 del D.Lgs n.163/2006

(segue All.to A)

- e succ. modif. indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (questa dichiarazione devono renderla tutti coloro che in qualche modo possono rappresentare l'ente all'esterno soggetti ex art. 38 b e c):
- di aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove dovranno svolgersi le attività.
- di essere a conoscenza e di accettare quanto previsto dal "Protocollo di Legalità"(art 2,3 e 8) stipulato il 1 agosto 2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli – ANCI Campania e consultabile e prelevabile dal sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it nonché sul sito internet della Prefettura www.utgnapoli.it (Delibera di Giunta Comunale n 3202 del 05/10/2007 di presa d'atto del Protocollo).

Dichiaro infine:

- Di essere in possesso del **fatturato relativo all'anno 2010** pari a complessivi €.....

NB: in caso di Rti con impegno di costituzione, l'Allegato dovrà essere compilato da ogni componente in ogni sua parte e corredato dalla fotocopia del documento di identità. Dovrà essere indicata anche Rti di appartenenza.

NB: Così come previsto dal citato "**Protocollo di legalità**" l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di affidamento

▪ **il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto affidamento di servizi (informativa ai sensi della L .675/96 art. 10 nonché D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali)**

▪ **la presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art.3 legge 127/97 nonché art.1 DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)**

Allego fotocopia di documento di identità

Napoli lì

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente



Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie
 Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e
 relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Autodichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione della Sede operativa

Il sottoscritto _____
 in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara dell'Ente

_____ con sede in Napoli alla Via _____, che ha
 presentato istanza di partecipazione alla gara relativa al Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione
 e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana"

DICHIARA:

- ◆ di aver individuato la sede o le sedi operativa/e presso cui svolgere le attività che è sita in Napoli, via:

- ◆ che la sede è dotata di server per la gestione della banca dati centrale nonché di N. _____ postazioni informatiche di cui N. _____ con collegamento internet
- ◆ che la sede è dotata di spazi accoglienti e idonei ad ospitare attività di gruppo e incontri di formazione rivolti alle Scuole ed ai Servizi Territoriali, nonché ad ospitare colloqui individuali, con operatori genitori e figli, garantendo al contempo la necessaria privacy e riservatezza
- ◆ in allegato la planimetria della sede
- ◆ nei casi di più sedi fornire le informazioni richieste per ciascuna sede e allegare le planimetrie relative

Allego fotocopia di documento di identità
 Napoli, li

Firma del responsabile dell'Ente capofila
 Timbro

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE SITUAZIONI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE

Il sottoscritto/a _____

C.F.: _____

in qualità di _____

dell'Ente _____

C.F./P.Iva _____

ai fini della partecipazione alla selezione indetta per l'affidamento della gestione dell' Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- Di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- Di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- Di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, e indica di seguito il concorrente con cui sussiste tale situazione:

Il Concorrente, pena l'esclusione, deve rendere una sola delle Dichiarazioni sopra riportate e cancellare le altre due.

La presente dichiarazione è resa ai sensi del DPR 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura della suddetta selezione (informativa ai sensi della L. 675/96 art. 10)

Allega fotocopia del documento di identità

Napoli li _____

Firma del Legale Rappresentante

Timbro dell'Ente

Comune di Napoli
Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto Tecnico

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Nome e cognome del rappresentante legale dell'ente Capofila _____

_____ c.f.: _____

nat a _____ il _____

residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di _____

dell'Ente _____

con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

Voci indicative per la formazione della proposta organizzativa

- Organizzazione delle attività
- Forme di monitoraggio interno del lavoro
- Eventuali attività di formazione in itinere degli operatori
- Metodologie adottati
- Tipologia e caratteristiche delle opportunità che si intendono garantire
- Le voci presenti vanno considerate meramente indicative, sarà possibile corredare la proposta organizzativa di ogni elemento che sarà ritenuto utile a consentire un'esauriente e completa valutazione della stessa

In caso di Rti con impegno di costituzione, il presente Allegato dovrà essere compilato da ogni componente in ogni sua parte e corredato dalla fotocopia del documento di identità. Dovrà essere indicata anche Rti di appartenenza.

Il progetto dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e succ modif..

(segue all.to B)

36

A tal fine si specifica:

Denominazione Ente _____

Natura giuridica _____

Sede legale _____

Responsabile (generalità complete) _____

Tipo di collaborazione (cosa offrirà al progetto) :

1. Operatori

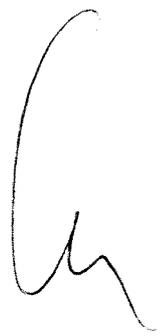
2. Spazi

3. Attrezzature

4. Altro tipo di collaborazione (specificare) _____

*Allego fotocopia di documento di identità
Napoli, li*

*Firma del responsabile dell'Ente capofila
Timbro*



Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio-educativo e relazionale della famiglia e/o infanzia e adolescenza napoletana".

Autodichiarazione relativa a precedenti esperienze nel campo degli interventi in favore dell'infanzia e adolescenza.
Esperienza di almeno 5 anni.

Il sottoscritto/a _____

c.f.: _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara

dell'Ente _____

Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente _____

con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

tel. _____ fax _____

DICHIARA

Di essere in possesso delle seguenti esperienze nel campo degli interventi in favore dell'infanzia e adolescenza:

ripetere il riquadro sottostante per ciascun Progetto/Servizio

■ Ente affidatario _____																				
■ Ente attuatore _____																				
■ Denominazione progetto _____																				
■ Periodo in termini di mesi impegnati per l'iniziativa dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento:																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>estremi aggiudicazione (se trattasi di Ente Pubblico)</th> <th>Anno</th> <th>Inizio attività</th> <th>Termine attività</th> <th>Mesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	estremi aggiudicazione (se trattasi di Ente Pubblico)	Anno	Inizio attività	Termine attività	Mesi															
estremi aggiudicazione (se trattasi di Ente Pubblico)	Anno	Inizio attività	Termine attività	Mesi																
contestazioni	no	si	tipo	esito																
rilievi	no	si	tipo	esito																
revoche di contratto	no	si																		

• il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche)

• la presente dichiarazione è resa ai sensi del DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Si allega fotocopia del documento di identità

Si allega la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato (barrare la voce):

si no

Napoli, _____

Firma del legale rappresentante
Timbro dell'Ente

Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Autodichiarazione relativa a precedenti esperienze, negli ultimi 3 anni, di gestione di Servizi di prevenzione della dispersione scolastica e di contrasto al disagio socioeducativo e relazionale dell'infanzia e adolescenza, per conto di Enti pubblici. Gestione realizzata per periodi continuativi superiori a 6 mesi nell'arco di 1 anno per un totale di almeno 18 mesi.

Il sottoscritto/a _____

c.f.: _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara

dell'Ente _____

Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente _____

con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

tel. _____ fax _____ C.F./P.IVA: _____

DICHIARA

Le seguenti esperienze di gestione di servizi in favore delle famiglie e/o infanzia adolescenza per conto di Enti Pubblici:

ripetere il riquadro sottostante per ciascun Progetto/Servizio

▪ Ente affidatario _____																														
Ente attuatore _____																														
▪ Denominazione progetto _____																														
• Periodo in termini di mesi impegnati per iniziativa dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento:																														
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>estremi aggiudicazione</i></th> <th><i>Anno</i></th> <th>Inizio attività</th> <th>Termine attività</th> <th>Mesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	<i>estremi aggiudicazione</i>	<i>Anno</i>	Inizio attività	Termine attività	Mesi																									
<i>estremi aggiudicazione</i>	<i>Anno</i>	Inizio attività	Termine attività	Mesi																										
contestazioni	no	si	tipo	esito																										
rilievi	no	si	tipo	esito																										
revoche di contratto	no	si																												

il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196 " Codice in materia di dati personali" e successive modifiche)

la presente dichiarazione è resa ai sensi del DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Si allega fotocopia del documento di identità

Si allega la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato (barrare la voce):

si no

Napoli, _____

Firma del legale rappresentante
Timbro dell'Ente

Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Autodichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione degli operatori

Il sottoscritto _____

Presidente e/o Legale rappresentante dell'Ente _____ con sede

in Napoli alla Via _____, che ha presentato istanza di partecipazione

alla gara relativa al **Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana"**

DICHIARA:

A) di aver individuato:

- ◆ un Coordinatore – vedi art. 8 - nella persona di (*Nome e cognome*):

- ◆ gli operatori – vedi art. 8 - nella persona di (*Nome e cognome- specificare la qualifica*):

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- ◆ Operatori a chiamata– vedi art. 8 - nella persona di (*Nome e cognome- specificare la qualifica*):

- _____
- _____
- _____
- _____

(segue all. D)

40

- quali operatori, in caso di aggiudicazione della suddetta gara;
- B) di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta
- C) di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.
- D) di osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- E) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, ovvero essersene avvalso ma di aver concluso il periodo di emersione

- *il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura di selezione per il suddetto progetto (informativa ai sensi della L. 675/96 art. 10 nonché Dlgs 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personal")*
- *la presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art.3 legge 127/97 nonché DPR n 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)*

Allego fotocopia di documento di identità

*Firma del legale rappresentante
Timbro dell'Ente*



41

Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Autodichiarazione

Io sottoscritt _____

(barrare la casella)

- coordinatore
- sociologo psicologo operatore educatore assistente sociale
- operatore a chiamata (con qualifica e esperienze di cui all'art. 8)

c.f.: _____

nat a _____ il _____

residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____

in merito all'istanza dell'ente _____ di partecipazione alla gara relativa al **Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana"**

dichiaro

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- di aver svolto attività di: _____
- per un periodo di mesi: _____
- attività svolta per conto di: _____
- attività svolta nel ruolo di: _____

Allego curriculum vitae

Dichiaro inoltre, a pena di esclusione, di non far parte del parco operatori di altro ente che partecipa a questa gara.

▪ **il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto affidamento di servizi (informativa ai sensi della L.675/96 art. 10 nonché D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali)**

▪ **la presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art.3 legge 127/97 nonché art.1 DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)**

Allego fotocopia di documento di identità
Firma (del Coordinatore o Operatore)

Timbro dell'Ente

Comune di Napoli

Servizio Coordinamento Attività Sociali Territoriali e Attività Sociosanitarie

Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana".

Offerta Economica

Il sottoscritto/a _____

c.f.: _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla Via/Piazza _____

_____ n° _____

in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara

dell'Ente _____

Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente _____

con sede in _____ alla Via/Piazza _____

n° _____ tel. _____ fax _____

DICHIARA

relativamente all'Avviso Pubblico per l'affidamento del Servizio Progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio – educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana"

che l'offerta economica relativa al costo a base d'asta è al netto degli oneri fiscali di

€ _____

con aliquota IVA _____ %

i costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a € _____

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

▪ il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche)

▪ la presente dichiarazione è resa ai sensi del DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Si allega fotocopia di documento di identità

(la mancanza del documento sarà considerata elemento valido per l'esclusione)

Napoli, _____

Firma del legale rappresentante
Timbro dell'Ente